

**Proponente: 31.A**  
**Proposta: 2019/657**  
**del 01/04/2019**



**COMUNE DI  
REGGIO NELL'EMILIA**

**R.U.A.D. 480**  
**del 01/04/2019**

**GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE E  
DELL'ORGANIZZAZIONE**

**Dirigente: GIUBBANI Dr.ssa Battistina**

**PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE**

**OGGETTO:** INDIZIONE DI BANDO DI MOBILITA' VOLONTARIA ESTERNA TRA ENTI, AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D. LGS. N. 165/2001 E S.M.I. PER LA RICERCA DI 1 UNITA' DI PERSONALE DI QUALIFICA DIRIGENZIALE – AVVOCATO, DA TRASFERIRE PRESSO IL COMUNE DI REGGIO EMILIA, IN ATTUAZIONE DI QUANTO DISPOSTO DA DELIBERAZIONE G.C. N. 214 DEL 14.12.2018 DI APPROVAZIONE DEL “PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE – ANNI 2019-2020-2021 – ANNO 2019 STRALCIO”.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**  
**GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE E DELL'ORGANIZZAZIONE**

Premesso:

- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 05.02.2019 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2019-2021 e i relativi allegati tra cui il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 24 del 07.02.2019 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2019-2021 – Risorse Finanziarie, nel quale sono stati fissati i requisiti ex art. 169 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- che con deliberazione di Giunta Comunale 12.04.2018 n. 60, si è provveduto, ex art. 169 del T.U. n. 267/2000 e ss.mm.ii., ad approvare il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2018, il Piano triennale delle Performance 2018-2020 e relativi allegati;
- che è stato approvato con Deliberazione C.C. n. 42 del 23.04.2018 il Rendiconto della gestione per l'anno 2017 e relativi allegati;
- che con Deliberazione G.C. 14.12.2018 n. 214 è stato da ultimo approvato il *“PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE - ANNI 2019-2020-2021 – ANNO 2019 STRALCIO. PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI - RIDETERMINAZIONE DOTAZIONE ORGANICA. DICHIARAZIONE SULL'ASSENZA DI ECCELENZE, ESUBERI, SOPRANNUMERI EX ART. 33 D.LGS. N. 165/2001 A VALERE PER IL 2019”*, positivamente vistato dai Revisori dei Conti con proprio Verbale n. 26 del 14.12.2018;

Vista e richiamata complessivamente la suddetta Deliberazione Giunta Comunale del 14.12.2018 n. 214 di I.D. avente per oggetto *“PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE - ANNI 2019-2020-2021 – ANNO 2019 STRALCIO”*, ed in particolare quanto previsto al punto 3 *“RICHIAMO AI PRECEDENTI PIANI OCCUPAZIONALI – NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA DI ASSUNZIONI – SPESA DI PERSONALE – VINCOLI E LIMITI – VERIFICA SITUAZIONE SOGGETTIVA DELL'ENTE”*, nella quale si indicavano già tutti i limiti e le normative di riferimento, in merito al contenimento / riduzione della spesa del personale ed in materia di assunzioni e di regime vincolistico esistente, nonché le condizioni oggettive / e soggettive da possedere al fine di poter effettuare assunzioni, ed in particolare si specificava quanto segue:

“... omissis....

*Allo stato attuale, pertanto tutti i documenti contabili già approvati / in via di approvazione di indirizzo, programmazione e rendicontazione dimostrano l'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di assunzioni e di spesa di personale e conseguentemente il Comune di Reggio Emilia presenta tutte le condizioni previste per poter programmare ed effettuare assunzioni nell'anno 2019 e seguenti, secondo il regime vincolistico vigente.”;*

Tenuto conto che, successivamente all'approvazione del nuovo PTFP 2019-2021 è stata approvata la Legge di Bilancio per l'anno 2019 - Legge n. 145 del 30 dicembre 2018, con la quale:

- non si apporta alcuna particolare innovazione o modificazione circa le facoltà assuntive sia a tempo determinato che indeterminato per gli Enti Locali che vengono confermate;
- si introducono invero numerose novità in materia di: compartecipazione degli Enti Locali ai vincoli di finanza pubblica, di “pareggio di Bilancio”, di sistema degli equilibri, di comunicazioni e di sanzioni, alleggerendo in parte i vincoli preesistenti;
- in particolare all'art. 1 – i commi da 819 a 826 sanciscono a decorrere dal 2019, il definitivo superamento del saldo di competenza (pareggio di Bilancio) in vigore dal 2016 e più in generale delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di Bilancio; **stabiliscono che dal 2019** il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari di bilancio disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, che gli Enti si considereranno *“in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo”* desunto *“dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto”*; stabiliscono inoltre che relativamente al saldo finale di competenza 2018 restano fermi, a pena di sanzione, solo gli obblighi connessi all'invio del monitoraggio e della certificazione, di cui ai commi da 469 a 474 dell'art. 1 della Legge n. 232/2016, che avranno pertanto solo valore conoscitivo, esplicitando l'abbandono delle sanzioni in caso di mancato rispetto del vincolo di pareggio di Bilancio nell'anno 2018; che restano ferme (comma 823) altresì le sanzioni previste dall'art. 1 co. 475 lett. c) e seguenti... lett. e) della legge n. 232/2016 in caso di ritardato/mancato invio nei termini previsti (entro il 01/04/2019) della certificazione inerente il saldo non negativo 2018 (come indicato anche dalla Circolare n. 3 del

MEF RGS Prot. 23202 del 14/02/2019); ancora dispongono a decorrere dall'anno 2019, la cessazione dei commi della Legge n. 232/2016 inerenti l'obbligo del pareggio di bilancio e del regime sanzionatorio; il comma 904 conferma, con modificazioni, le sanzioni di cui all'art. 9 comma 1-quinquies del D.L. 113/2016 convertito in legge n. 146/2016 – comportanti il divieto di assunzione a qualsiasi titolo (previste per gli EE.LL. in caso di non approvazione entro i termini stabiliti dalla legge, dei Bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato e di mancata trasmissione dei relativi dati alla BDAP della RGS entro 30 giorni dal termine previsto per la loro approvazione);

Considerato pertanto - in materia di rispetto dei termini prescrittivi, previsti dalle vigenti normative a pena di sanzione (divieto di assunzione), per l'adozione dei Bilanci e per la trasmissione /certificazione dei dati relativi alle P.A. competenti - quanto segue:

- che era stato differito al 28/02/2019, il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2019-2021;
- che come anzidetto in premessa - successivamente all'approvazione del "*Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale – anni 2019-2020-2021 – anno 2019 stralcio*" - con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 05.02.2019 sono stati approvati (entro i termini stabiliti dalla legge), il Bilancio previsionale 2019-2021 e i relativi allegati tra cui il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) e con successiva deliberazione di G.C. anche il Piano Esecutivo di Gestione 2019-2021 – Risorse Finanziarie, nel quale sono stati fissati i requisiti ex art. 169 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. - documenti dai quali si rileva la conferma del pieno rispetto e l'osservanza, allo stato attuale, delle disposizioni vigenti in materia di assunzioni e di spesa di personale e pertanto la presenza di tutte le condizioni oggi richieste per poter effettuare assunzioni ;
- che si è inoltre provveduto alla trasmissione informatica dei dati relativi all'adozione del Bilancio previsionale 2019 – 2021 alla BDAP della RGS in data 26/02/2019, nonché alla comunicazione definitiva in merito al monitoraggio del Pareggio di Bilancio per l'esercizio 2018 (rendiconto) trasmessa informaticamente al M.E.F. - RGS in data 21/03/2019 e pertanto entro gli anzidetti termini prescrittivi, previsti dalla Legge di Bilancio per l'anno 2019 n. 145 del 30/12/2018;
- che si provvederà inoltre ad approvare, nei termini previsti dalla legge, anche il Rendiconto per l'anno 2018;

Considerato conseguentemente, sulla base dell'attuale vigente normativa, nonché dei documenti di programmazione dell'Ente e delle condizioni soggettive del Comune di Reggio Emilia, che si possa procedere, anche per l'anno 2019 e seguenti ad effettuare assunzioni di personale, ivi comprese le **assunzioni tramite procedure di mobilità volontaria tra Enti**, nel limite del regime vincolistico vigente, secondo gli impegni già assunti e di quanto già autorizzato nei Piani Triennali dei Fabbisogni 2019-2021 e precedenti;

Preso atto che nella suddetta Deliberazione di approvazione del Piano triennale dei Fabbisogni si disponeva e si autorizzava, **al punto 1) del dispositivo**, quanto riportato in sintesi:

*"1. di approvare, per tutte le motivazioni esposte in premessa, il "Piano triennale dei fabbisogni di personale PTFP anni 2019 – 2020 – 2021 - Piano annuale 2019 stralcio", secondo quanto rappresentato in premessa e con tutto quanto contenuto nel presente provvedimento, che viene complessivamente autorizzato con le modalità e così come dettagliatamente indicato ai Capoversi delle premesse di seguito riportati, nei limiti e con le modalità in essi stabiliti:*

Capoversi delle premesse:

..omissis...

#### **5 - RICOGNIZIONE FABBISOGNI – PIANO DEI FABBISOGNI 2019-2020-2021**

**Punto 5.3) ASSUNZIONI TRAMITE MOBILITA' VOLONTARIA AI SENSI DELL'ARTICOLO 30 DEL D.LGS. 165/2001 E S.M.I. - MOBILITA' PER INTERSCAMBIO**

...omissis...";

Richiamato pertanto in stralcio, quanto previsto al suddetto Capoverso **"5. RICOGNIZIONE FABBISOGNI – PIANO DEI FABBISOGNI 2019-2020-2021"** delle premesse della suddetta Deliberazione, come più sotto riportato:

*"...omissis...*

#### **STRUMENTI DI RISPOSTA POSSIBILE**

*A fronte dei complessivi fabbisogni evidenziati di diverse professionalità e categorie, di cui alcune ritenute irrinunciabili, sono stati collegati e messi "in sinergia" tutti i vari strumenti di reclutamento a disposizione, coerentemente ed in relazione:*

...omissis...

- *ai numerosi posti vacanti di qualifica Dirigenziale e alle ulteriori prossime cessazioni di Dirigenti, che potrebbero anche essere in parte ripianate facendo ricorso all'Istituto della Mobilità tra Enti;*

- ...omissis...

Richiamato ancora il punto “5.3) ASSUNZIONI TRAMITE MOBILITA' VOLONTARIA AI SENSI DELL'ARTICOLO 30 DEL D. LGS. 165/2001 E S.M.I. - MOBILITA' PER INTERSCAMBIO” del capoverso 5 delle premesse, i cui contenuti sono stati integralmente approvati, al punto 1) del dispositivo della suddetta deliberazione, e nel quale si prevede in particolare quanto segue:

“...omissis...

**INDIZIONE DI NUOVE PROCEDURE DI MOBILITA' 2019**

Si autorizza inoltre l'indizione nel corso del 2019 di nuovi **Bandi di Mobilità volontaria tra Enti ai sensi dell'art. 30 del Decreto Legislativo n. 165/2001**, per la ricerca di personale con le seguenti professionalità:

...omissis...

**1 DIRIGENTE / Avvocato** cui conferire la **Direzione del Servizio Legale dell'Ente**, stante la previsione della prossima cessazione dal servizio a decorrere dai primi mesi dell'anno 2020, per collocamento a riposo d'ufficio in trattamento di quiescenza, dell'attuale Dirigente a tempo indeterminato dell'Ente / Avvocato, incaricato di tale specifiche e infungibili funzioni, Avv.to S.G. - cessazione dal servizio che verrà anticipata di fatto di parecchi mesi già nel corso del 2019, in considerazione della necessità di fruizione da parte del Dirigente, di un notevole numero di giorni di congedo ordinario arretrato.

La sostituzione a tempo indeterminato di tale figura di livello Dirigenziale non è procrastinabile, per varie ragioni, tra cui la forte carenza di personale di qualifica Dirigenziale che si registra all'interno dell'Ente, la delicatezza e la centralità delle funzioni da presidiare, unitamente alla necessità di specifici requisiti per l'esercizio di tali funzioni e di iscrizione ad Albi, che rendono le funzioni del Dirigente del servizio di Avvocatura infungibile. Senza dimenticare il coordinamento dell'intera Avvocatura civica, secondo Legge e regolamento comunale dedicato.

Si ritiene pertanto di autorizzare la ricerca di tale figura mediante istituto della Mobilità volontaria tra Enti, sottoposti a vincoli assunzionali.

Si intende ritrovare, con tale procedura di Mobilità volontaria tra Enti, una competente figura Dirigenziale, iscritta all'Ordine degli Avvocati e abilitata all'esercizio della professione e della pratica forense – cui conferire autorizzazione a comparire in Giudizio, avanti a Giudici e Tribunali di ogni ordine e grado, al fine della tutela e della difesa Comunale, in tutte le diverse situazioni in cui il Comune si ritrova parte in “causa” - e che tale figura possa essere recepita – nelle more del trasferimento in “mobilità” che potrà avvenire solo dopo la cessazione dell'Avv.to S.G. ed anticipando la stessa – in “comando” funzionale presso l'Ente, anche a tempo parziale, già dal 2019 per un periodo di sostituzione del Dirigente pre-cessazione.

Si precisa che qualora la procedura di Mobilità volontaria tra Enti ex art. 30 D. Lgs. 165/2001 si concludesse con esito negativo – per assenza di candidati partecipanti, o di soggetti ritenuti idonei all'affidamento di tale strategica e centrale posizione e delle relative funzioni, difficilmente delegabili o conferibili ad altro soggetto Dirigente interno o Funzionario apicale – si procederà all'indizione di Procedura concorsuale Pubblica – preceduta dall'esperimento della mobilità obbligatoria ex art. 34 bis del decreto Legislativo n. 165/2001 e smi – a valere sul Budget assunzionale dei Dirigenti anno 2020, che presenta – con riferimento ai “resti” derivanti da risparmi di cessazioni dirigenziali cumulati nel triennio precedente – la necessaria disponibilità, come risulta da Prospetto Allegato C) alla presente Deliberazione, in separato foglio.

N.	Professionalità	Cat.	Ore	Servizio di richiesta fabbisogno / assegnazione	Assunzione a decorrere:
1	...omissis...				
1	...omissis...				
1	DIRIGENTE (ex S.G.)	Dir.	36	Servizio Legale	Dal 2020

...omissis...

Richiamato inoltre il punto 5) del dispositivo della suddetta Deliberazione G.C. 14.12.2018, n. 214, che testualmente recita:

**“5. di autorizzare e di dare mandato alla Dirigente del Servizio “Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione” di provvedere, con propri atti, all'indizione dei Bandi di Concorso Pubblico, dei Bandi di Mobilità volontaria tra enti, approvati con la presente deliberazione, nonché a tutti gli adempimenti indicati e conseguenti alla presente deliberazione, ivi comprese le assunzioni mediante scorrimento di graduatorie concorsuali pubbliche, di quelle di Cat. B con applicazione del diritto di precedenza, con le modalità e secondo i complessivi indirizzi della Giunta indicati negli specifici capoversi delle premesse più sopra approvati;”**

Ritenuto pertanto doversi provvedere - in esecuzione di quanto disposto da Deliberazione G.C. 14.12.2018 n. 214 di approvazione del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2019-2021 - all'indizione del suddetto "Bando di Mobilità Volontaria" tra Enti ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., per la ricerca di un DIRIGENTE / AVVOCATO cui affidare la direzione del Servizio Legale dell'Ente, dandosi atto:

- che il "Bando di Mobilità" - che si approva quale Allegato A) al presente provvedimento - costituisce "lex specialis" della procedura stessa;
- che tutti i requisiti ivi specificati ed indicati, per ottenere l'ammissione devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine stabilito nel Bando di mobilità, per la presentazione delle domande di partecipazione;
- che pertanto lo stesso Bando è redatto tenuto conto delle esigenze dell'Ente, della vigente normativa in materia e di tutto quanto più sotto e di seguito esposto;

Visti e richiamati, a tal proposito:

- l'art. 30 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- l'art. 44 "Mobilità volontaria tra Enti" - Sezione B del Regolamento sull'Ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi, approvato con Deliberazione G.C. n. 22519/267 del 01.12.2010, e ss.mm.ii.;
- l'art. 1 comma 47 della Legge 30.12.2004 n. 311 che prevede che, in vigenza di disposizioni che stabiliscono un regime di limitazioni delle assunzioni di personale a tempo indeterminato, i trasferimenti per mobilità sono comunque sempre consentiti tra amministrazioni soggette al regime di limitazione e per gli enti locali previa rispetto del patto di stabilità.

Ricordato in merito:

- che la spesa relativa alle assunzioni per mobilità ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., non rientra nel budget di spesa virtuale in ragione annua disponibile per "nuove assunzioni", qualora la stessa venga effettuata tra Enti sottoposti a discipline limitative nelle assunzioni anche differenziate, in quanto tali operazioni sono considerate "neutre" per la P.A. (cfr. succitato art. 1 comma 47 Legge 30.12.2004 n. 311; Corte Conti Sez. Riunite n. 59/CONTR/2010 e Corte Conti Sez. Autonomie 21/SEZAUT/2009/QMIG; Corte Conti Lombardia n. 80/2011/PAR; Emilia Romagna n. 3/2012/PAR; Corte Conti Toscana Del. n. 244/2015/PAR);
- che invero, qualora le procedure di mobilità vengono attuate con riferimento a dipendenti provenienti da Enti non sottoposti a discipline limitative delle assunzioni e della spesa di personale, esse devono essere imputate in quota "nuove assunzioni" e pertanto nell'ambito del Budget assuntivo a disposizione;
- che in ogni caso il Comune di Reggio Emilia dispone della quota sufficiente di budget assuntivo necessario per effettuare "nuove assunzioni" di qualifica dirigenziale, così come già indicato nella Deliberazione G.C. 14.12.2018 n. 214 di approvazione del PTFP 2019-2021 Capoverso 5.3 ".... omissis... a valere sul Budget assunzionale dei Dirigenti anno 2020, che presenta – con riferimento ai "resti" derivanti da risparmi di cessazioni dirigenziali cumulati nel triennio precedente – la necessaria disponibilità, come risulta da Prospetto Allegato C) alla presente Deliberazione, in separato foglio.";

Specificato pertanto a tal proposito che:

- in relazione alla urgenza ed alla necessità di ritrovare una figura Dirigenziale idonea per l'affidamento delle funzioni di che trattasi - esigenza considerata prioritaria anche rispetto all'eventualità di dover attingere a parte della quota di budget assunzionale dirigenziale a disposizione per "nuove assunzioni" per l'anno 2020, qualora eventualmente il soggetto migliore individuato dalla Commissione, dovesse provenire da Ente non sottoposto a vincoli assunzionali (posto che il Comune di R.E. dispone comunque del budget necessario, così come indicato nella Deliberazione G.C. 14.12.2018 n. 214 di P.T.F.P. 2019-2021, al suddetto capoverso 5.3 "omissis... a valere sul Budget assunzionale dei Dirigenti anno 2020, che presenta – con riferimento ai "resti" derivanti da risparmi di cessazioni dirigenziali cumulati nel triennio precedente – la necessaria disponibilità, come risulta da Prospetto Allegato C) alla presente Deliberazione, in separato foglio"...) - sul Bando di Mobilità viene indicato che la provenienza del candidato da altra "Pubblica Amministrazione soggetta a regime di limitazione delle assunzioni ai sensi di legge (regime vincolistico) ed in regola con le prescrizioni del patto di stabilità interno / concorso ai vincoli di finanza pubblica per l'anno precedente", costituisce unicamente titolo preferenziale, a parità di punteggio, così come pure la allegazione, alla domanda di partecipazione al Bando di Mobilità, della relativa Dichiarazione dell'Ente di appartenenza;

- che pertanto la provenienza del candidato da Ente “non soggetto” a vincoli assunzionali, così come la “mancata allegazione” alla domanda di partecipazione di relativa Dichiarazione dell’Ente di appartenenza, **non** costituisce causa di esclusione diretta;

Visto e richiamato ancora quanto disposto dall’art. 16 del CCNL del 23.12.1999 dell’area della Dirigenza del Comparto Regioni-Autonomie Locali, che prevede che, “*qualora il dirigente presenti domanda di trasferimento ad altra amministrazione del Comparto Regioni-Autonomie Locali che vi abbia dato assenso, il nulla osta dell’ente di appartenenza è sostituito dal preavviso di quattro mesi*”;

Considerato pertanto a tal proposito:

- che il percorso di mobilità potrebbe essere unicamente rallentato dal “mancato rilascio” del nulla-osta da parte dell’Ente di appartenenza, ma non tuttavia precluso in assoluto, potendo il Dirigente in ogni caso trasferirsi con il suddetto maggiore preavviso;
- che conseguentemente, per le suddette motivazioni, il Bando di Mobilità non prevede l’esclusione diretta in caso di mancata allegazione alla domanda di partecipazione, della “Dichiarazione preventiva di disponibilità alla concessione del Nulla Osta” rilasciata dall’Ente di appartenenza (potendosi comunque il Dirigente dimettere con congruo preavviso), ma che la stessa Dichiarazione, qualora allegata alla domanda, costituirà unicamente titolo di preferenza a parità di punteggio;
- che tuttavia, data la specializzazione del ruolo nonché la sua infungibilità, diventa determinante un periodo di affiancamento, nonché di scambio di informazioni sui procedimenti in carico agli uffici di cui si discute;
- che la gestione delle vicende legali, in carico ai predetti uffici, richiede una gestione ed un passaggio di consegne senza soluzione di continuità per non pregiudicarne gli esiti e che pertanto non è auspicato alcun rallentamento, anzi si auspica un trasferimento della figura che verrà individuata anche prima della cessazione del Dirigente in via di sostituzione;
- che si ritiene conseguentemente opportuno prevedere sul Bando un periodo di “comando” precedente e propedeutico alla mobilità e per un periodo di affiancamento anche a tempo parziale, con l’attuale Dirigente del Servizio Legale, che peraltro potrebbe anche costituire strumento di “facilitazione” alla concessione del Nulla Osta, da parte dell’Ente di provenienza;

Vista inoltre e richiamata complessivamente - in relazione alla speciale professionalità di AVVOCATO richiesta ed oggetto di ricerca - **la legge n. 247 del 31/12/2012 “Nuova disciplina dell’ordinamento della professione forense”**, in particolare **in merito agli specifici requisiti richiesti per l’esercizio della professione di Avvocato, e segnatamente per gli Avvocati dipendenti degli Enti Locali**, che vengono inseriti nel Bando di Mobilità;

Tenuto conto inoltre, per quanto attiene allo speciale contenuto professionale della figura ricercata, delle specifiche competenze previste per il ruolo da ricoprire, come descritte nei sistemi di performance organizzativa dell’Ente, **e valutato pertanto opportuno indicarle nel Bando di Mobilità** e richiedere /approfondire / indagare il possesso da parte dei candidati delle seguenti competenze tecniche / comportamentali / attitudinali:

Competenze tecniche:

- *Diritto e procedura penale*
- *Diritto amministrativo e processo amministrativo*
- *Diritto e procedura civile*
- *Diritto pubblico e in particolare, normativa sui contratti pubblici, trasparenza, anticorruzione trattamento dei dati personali e legislazione sulla “privacy”.*

Competenze comportamentali:

- *Capacità decisionale*
- *Consapevolezza organizzativa*
- *Programmazione*
- *Empowerment e sviluppo dei collaboratori*
- *Tecniche di organizzazione del lavoro e gestione delle risorse umane*

come anche meglio integrate e specificate nel bando;

Specificato ancora che - in relazione alla professionalità ricercata, alla necessità di disporre preferibilmente fin da subito di figura Dirigenziale in grado di patrocinare innanzi a tutte le Giurisdizioni di diverso "ordine" e "grado", nelle situazioni ove il Comune si può ritrovare parte "in causa", al fine della tutela e della difesa Comunale - **nel Bando di Mobilità, verrà considerato titolo di precedenza, a parità di punteggio, l'iscrizione all'Albo speciale degli avvocati ammessi al patrocinio dinnanzi la corte di Cassazione** e le altre Giurisdizioni Superiori secondo la normativa vigente.

Considerato di dovere ancora indicare nel Bando:

- che per la valutazione e la selezione delle candidature si procederà a nominare apposita Commissione tenuto conto di quanto previsto dalla Deliberazione G.C. 31.01.2019, n. 16 "AGGIORNAMENTO MISURE DI GESTIONE E CONTRASTO DEL RISCHIO CORRUTTIVO - PIANO PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA TRIENNIO 2019-2021", e precedenti, nonché dalla normativa in materia di Commissioni Giudicatrici di Concorso pubblico che, in via analogica, si ritiene opportuno considerare anche per la Commissione in argomento (art. 35 c. 3 lett. e) e 35 bis, c.1 lett. a), art. 57, c.1 lett. a) D.Lgs. n. 165/2001, gli artt. 20 "Commissioni Giudicatrici e 21 "Incompatibilità" sezione B – L'Accesso – del vigente regolamento sull'Ordinamento Generale degli uffici e dei Servizi del Comune). La Commissione sarà presieduta da un Dirigente apicale, e sarà inoltre composta da altri 2 soggetti dotati di specifiche competenze tecniche e manageriali (Dirigenti e/o professionisti interni o esterni all'Ente), oltre a un dipendente dell'Amministrazione con funzioni di Segretario verbalizzante, estraneo alle decisioni di valutazione;
- che i candidati in possesso di tutti i requisiti previsti nel Bando verranno convocati mediante comunicazione da inviare a mezzo posta elettronica all'indirizzo Email indicato nella domanda di partecipazione, per sostenere un colloquio conoscitivo / selettivo tendente a verificare le conoscenze / competenze / esperienze possedute dai candidati. All'interno del Bando di mobilità verrà meglio dettagliato il contenuto e le modalità di svolgimento dei colloqui;
- che l'esito dei colloqui verrà successivamente comunicato ad ogni singolo candidato ammesso e presente al colloquio stesso;
- che al termine della procedura selettiva la Commissione provvederà ad individuare il/i candidato/i idoneo i e/o non idonei in relazione al contenuto professionale proprio del ruolo messo a selezione presso il Comune di Reggio Emilia, correlato alle attuali esigenze organizzative, con le modalità più dettagliatamente indicate all'interno del Bando, ed in caso di più candidati idonei, provvederà a stilare apposita graduatoria di merito, per l'individuazione del candidato vincitore da trasferire con procedura di mobilità;
- che il trasferimento in mobilità potrà essere anticipato da un periodo di comando anche parziale;

Dato atto ancora:

- che tutti i requisiti meglio specificati ed indicati nel Bando di mobilità, per ottenere l'ammissione devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine stabilito nel Bando stesso, per la presentazione delle domande di partecipazione;
- che alle domande dovranno essere obbligatoriamente allegati, a pena di esclusione:
  - Fotocopia in carta semplice di documento di identità in corso di validità. Non costituisce causa di esclusione la mancanza di documento allegato alla domanda qualora la stessa sia presentata tramite PEC proveniente da indirizzo PEC di cui sia titolare il candidato;
  - Curriculum professionale debitamente sottoscritto, con l'indicazione dei servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, delle posizioni di lavoro ricoperte e di ogni altra informazione che l'interessato ritenga utile fornire nel proprio interesse, per consentire una valutazione completa della professionalità posseduta;
- che le domande dovranno essere preferibilmente corredate di:
  - Dichiarazione dell'Amministrazione di appartenenza attestante il fatto "*di essere in regola con le prescrizioni del patto di stabilità interno/ concorso ai vincoli di finanza pubblica per l'anno precedente*" ed attestante anche preferibilmente "*di essere Pubblica Amministrazione soggetta a regime di limitazione delle assunzioni ai sensi di legge (regime vincolistico)*";
  - Dichiarazione preventiva dell'Ente di appartenenza attestante la disponibilità alla concessione del "Nulla Osta" alla mobilità ed all'attivazione di comando/ distacco temporaneo (anche a tempo parziale), a decorrere dal mese di Settembre 2019 (e comunque dalla che verrà stabilita dal Comune di Reggio Emilia non oltre il 31.12.2019) - preventivo e propedeutico al successivo trasferimento per mobilità che verrà attivato a decorrere dal 01/02/2020.

- che verranno prese in considerazione le domande che perverranno anche senza le suindicate dichiarazioni preferenziali, unicamente **in subordine** alle domande pervenute con le previste dichiarazioni, a parità di punteggio ottenuto nella selezione.

Ritenuto pertanto doversi provvedere - in esecuzione di quanto disposto da Deliberazione G.C. 14.12.2018 n. 214 di I.D. di approvazione del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2019-2021 - all'indizione di "BANDO DI MOBILITÀ VOLONTARIA" tra Enti ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., per la ricerca di un DIRIGENTE / AVVOCATO cui affidare la direzione del Servizio Legale dell'Ente, BANDO che si approva, unitamente al relativo Modello di domanda, quale Allegato A) al presente provvedimento e che costituisce "lex specialis" della procedura;

**Atteso** che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visto l'incarico attribuito dal Sindaco Luca Vecchi in data 23.05.2015, P.G. n. 21357 alla Dr.ssa Giubbani Battistina, della direzione del Servizio "Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione" dal 01.06.2015 e fino alla scadenza del contratto a tempo determinato (leggasi 31.12.2019);

### DETERMINA

1. di indire - per tutte le motivazioni già esposte in premessa - BANDO DI MOBILITÀ VOLONTARIA ESTERNA PER LA RICERCA DI 1 DIRIGENTE / AVVOCATO (QUALIFICA DIRIGENZIALE), da trasferire presso il Comune di Reggio Emilia, riservato ai dipendenti di Pubblica Amministrazione già assunti a tempo indeterminato in qualifica dirigenziale - ai sensi di quanto previsto dall'art. 30 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e s.m.i., nonché dall'art. 44 Sezione B del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi - in attuazione di quanto disposto da Deliberazione G.C. n. 214 del 14.12.2018 di approvazione del "PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE – anni 2019-2020-2021";
2. di approvare contestualmente lo stesso BANDO DI MOBILITÀ (completo di Modello di domanda), come risulta in **ALLEGATO A)** parte integrante del presente provvedimento e che costituisce "lex specialis" della procedura;
3. di stabilire:
  - in 30 giorni la pubblicazione del Bando di Mobilità allegato al presente provvedimento;
  - di pubblicare ed esporre tale Bando, così come previsto dall'art. 44 Sezione B – L'Accesso - del Regolamento sull'Ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi" del Comune di Reggio Emilia, all'Albo Pretorio Online del Comune di Reggio Emilia e all'URP cittadino, sul Sito Internet istituzionale del Comune di Reggio Emilia - sezione Amministrazione Trasparente / Bandi di concorso, il cui indirizzo è indicato all'interno del Bando di Mobilità e di diffonderne copia, per via informatica, ai Comuni della Provincia di Reggio Emilia, ai Comuni capoluogo di Provincia ed alle Province della Regione Emilia Romagna e delle Regioni limitrofe (Marche, Toscana, Liguria, Lombardia, Veneto e Piemonte).

Si attesa che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo al Dirigente firmatario.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Dr.ssa Battistina Giubbani)